



Alonso-Schumi parte la volata finale



39

SETTIMANALE
Anno VI - n. 39
dal 26/05/2006
al 01/06/2006

sportautomoto

www.sportautomoto.it

Periodico mens. - 45%
Art. 2 comma 20/b
Reg. 562/96 - 070
Costo Abbon. (P) 4,20 €
Carta Verde (C) 1,30 €
2,50 €

Formula 1
Proposti i
tagli a test,
uomini,
motori. Ma
ha senso?



Formula 1
Primi passi
per i baby
della Gp2
Hamilton
forse corre



L'americano non c'è più

Capirossi,
Rossi,
Melandri,
persino
Gibernau
davanti
ad Hayden.
E se l'Hrc
non vince
nemmeno in
Giappone...



Foto LAZZARUZZA/NERI

MaxiGuida
alla sbk
di Imola
Cifre, orari,
curiosità
e retrobox



Anteprima
Ecco la
Honda 800
sorpresa
in prova
a Motegi



WTCC IN TURCHIA
Zanardi magico
Tarquini super



MONDIALE RALLY
il solito Loeb
anche a Cipro

PIANCAVALLO - Avvicinate più che mai, il Trofeo Rally con l'appuntamento friulano ha guadagnato in incertezza, competitività ed interesse. Alla fine ha vinto Felice Re, l'unico in sei gare ad aver primeggiato due volte, ma si torna a casa con tre piloti che comandano ex-aequo la classifica assoluta di campionato: Cavallini - l'ex leader solitario - il convincente Re qui con la nuova Focus della JM Engineering ed il regolare Silva (Peugeot 206 Tam Auto), tutti a quota 36. Ma il 9. Rally Valli Pordenonesi era partito in ben altra maniera, con Tobia Cavallini che dopo le prime due speciali comandava le operazioni seguito a ruota (+3") da Rossetti, primo delle 2RM con la 306 Maxi Racing Lion finché, in PS3, il fattaccio di fiorentino faceva contemporaneamente entrambe le gomme anteriori della Subaru Procar e Rossetti lo imitava, limitando il danno ad una sola ruota. Così, con l'obbligo abbandonato del capoclassista equipaggiato con una sola scorta ed il volontario ritiro per il friulano, che accusava ormai un ritardo superiore ai quattro minuti, saliva in cattedra Felice Re seguito da Leoni (Peugeot 206 Wrc) e da Silva. Se le prime tre posizioni non riservavano più sorprese sino al traguardo, grosso stupore destavano invece i luci nelle gomme del ritirato Cavallini, apparentemente canati da chiodi. Subito allertati dal direttore di gara, gli uomini Csa hanno setacciato i venti chilometri della Val Caltra, la speciale che dal lago di Barcis sale a Piancavallo, non trovandosi le prove del misfatto. Restano però "sospette" altre forature,



Con la vittoria di Piancavallo, Felice Re su Ford Focus va in testa alla classifica a pari punti con Cavallini e Silva (Foto FORNASIERO)

TROFEO ASFALTO Giallo forature per Cavallini. Adesso sono in tre in testa

Il secondo acuto di Re

subite sempre in PS3, da qualche altro equipaggio. "La cosa anomala è che abbia forato entrambe le gomme anteriori e in un tratto dove non c'erano assolutamente tagli", ha spiegato Cavallini. Complessivamente Re, qui già primo due anni fa, farà sue sei delle nove speciali in programma, lasciandone una a testa a Cavallini, Leoni e Silva. Completato il podio, quarto si è classificato Oldrati, sempre in scia ma penalizzato nel secondo giro da una scelta di gomme poco felice: mancata la giusta convinzione, ha comunque firmato tre secondi tempi ed un paio di terzi assoluti. Il Gruppo N se lo aggiudica il sopravvissuto De Cecco, in difficoltà per un bizzoso differenziale, dopo l'iniziale dominio di Gianfiorio: ma il "very napolitan driver", fino

ad allora ottimo quinto assoluto, terminerà traumaticamente l'avventura con un precauzionale ricovero ospedaliero dopo la devastante uscita di strada avvenuta in PS7. La classifica delle 2RM se la aggiudica il locale De Luna, quella invece delle Super 1600 va ancora a Porto dopo che tutti i pretendenti di tale classe hanno forato, chi sui presunti chiodi e chi per colpe proprie: ora il pilota di Como ha guadagnato punti utili sul capoclassista Zavan, qui terzo. Chiudiamo con la super prestazione di un altro comasco, Andrea Tartasco, il pilota della Clio Gima ha vinto tutte le prove in N3 chiudendo decimo assoluto e primo di Under 25 incrementando ulteriormente il proprio vantaggio in campionato.

Carlo Fornasiero

VALLI PORDENONESI

PIANCAVALLO (PN), 23 settembre 2006
6. prova del Trofeo Rally Asfalto

Classifica assoluta: 1. Re-Baroni (Ford Focus Wrc) a 1:24'40"; 2. Leoni-Roggenhe a 1:27'; 3. Silva-Pina a 1:31"; 4. Oldrati-Carboni a 1:37'; 5. Gatti-Roggenhe (Toyota Corolla Wrc) a 1:41'; 6. Pavesi-Zanatta (Ford Focus Wrc) a 1:47'; 7. De Luna-Masagnetti (Renault Clio Wrc) a 1:50'; 8. De Cecco-Biasi (Subaru Impreza) a 1:51'; 9. Pavesi-Cargnelli (Renault Clio Wrc) a 1:52'; 10. Tartasco-Tartasco (Renault Clio Wrc) a 1:54'; tutti gli altri su Peugeot 206 Wrc.

Gruppo N
Classifica 1600: 1. Lucifora-Gruppo (Peugeot 105) a 1:41'40"; 2. Tartasco-Tartasco a 1:48'20"; 3. Bernardi-Martin a 1:50'; 4. Pavesi-Martin a 1:52'; 5. Oleggio-Bianchi (Opel Astra G) a 1:54'; tutti gli altri su Renault Clio Wrc.

Classifica 2000: 1. De Cecco-Biasi (Subaru Impreza) a 1:38'27"; 2. Bernardi-Martin a 1:40'; 3. Pavesi-Martin a 1:42'; 4. Pavesi-Martin a 1:44'; 5. Oleggio-Bianchi (Opel Astra G) a 1:46'; tutti gli altri su Renault Clio Wrc.

Gruppo A
Classifica 1400: 1. Gnapoli-Mazzoni a 1:17'11"; 2. Tartasco-Pignatelli a 1:20'; 3. Gnapoli-Mazzoni a 1:21'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 1600: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

tutti su C3 e 6347 (tutti gli altri su Peugeot 105).

Classifica 2000: 1. De Luna-Masagnetti a 1:28'52"; 2. Donato-Spinazzi a 1:31'02"; 3. Faccini-De Rosa a 1:31'02"; 4. Sammarco (Peugeot 306) a 1:32'37"; tutti gli altri su Renault Clio Wrc.

Classifica oltre 2000: 1. Re-Baroni (Ford Focus Wrc) a 1:24'40"; 2. Leoni-Roggenhe a 1:27'; 3. Silva-Pina a 1:31"; 4. Oldrati-Carboni a 1:37'; 5. Gatti-Roggenhe (Toyota Corolla Wrc) a 1:41'; 6. Pavesi-Zanatta (Ford Focus Wrc) a 1:47'; 7. "Gatto-Silvestro" (105) (Renault Clio Wrc) a 1:50'; tutti gli altri su Peugeot 206 Wrc.

Gruppo N3
Classifica 2000: 1. Acci-De Luca (Renault Clio Wrc) a 1:35'20"; 2. Tartasco-Tartasco a 1:38'27"; 3. Bernardi-Martin a 1:40'; 4. Pavesi-Martin a 1:42'; 5. Oleggio-Bianchi (Opel Astra G) a 1:46'; tutti gli altri su Renault Clio Wrc.

Classifica Super 1600: 1. Pavesi-Cargnelli a 1:38'27"; 2. Bernardi-Martin a 1:40'; 3. Pavesi-Martin a 1:42'; 4. Pavesi-Martin a 1:44'; 5. Oleggio-Bianchi (Opel Astra G) a 1:46'; tutti gli altri su Renault Clio Wrc.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 1600: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

DRUOGNO - Davide Riedmann si conferma imperatore dell'Ossola andando a conquistare la quarta vittoria in carriera, dopo i 2 successi al Valli Ossolani e il sigillo allo Sprint della passata edizione, bissata con la gran gara di quest'anno. In coppia con Pieri sulla Clio Balbosca con il motore 1 solo finitatore, Riedmann ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per avere la meglio in una gara con tanti rivali. Sulla "Villetta" è Gasperetti a sigilare il miglior parziale, con Roncoroni a 3".5, Riedmann a 3.7, De Micheli 3.8 e Beltrami a 6.7. Gasperetti subito out per la rottura del supporto della cinghia di distribuzione. A "Calice", Riedmann si impone con un solo decimo su Gasperetti e tre decimi su Roncoroni, con De Micheli e Beltrami staccati di oltre 3". Cambiano i protagonisti sulla piovosa di "Trombano", sciatrici con identico tempo per Beltrami e Ciamparini che precedono De Micheli, Roncoroni e Riedmann. Gasperetti perde 9" per un problema all'acceleratore. Al parco assistenza di metà gara il comasco Roncoroni è leader, seguito da Riedmann a 0".6. Ancora Gasperetti a Villetta, ma sulla speciale di Calice la svolta della gara: Riedmann si aggiudica il parziale davanti a Roncoroni e De Micheli, con Gasperetti che rompe il motore della Clio e si ritira. Riedmann si aggiudica anche l'ultima prova, suggellando una gara perfetta e precedendo Roncoroni-Bianuzzi di 2".4.

Alessandro Vecchiotti

SPRINT Quarta vittoria in carriera in Valle d'Ossola al termine di una gara avvincente

Riedmann batte un altro colpo

OSSOLA

DRUOGNO (VS), 24 settembre 2006
Rally Sprint

Classifica assoluta: 1. Riedmann-Pieri a 18'32"; 2. Roncoroni-Bianuzzi a 2'4"; 3. De Micheli-Biasi a 3'1"; 4. Beltrami-Biasi a 3'1"; 5. Ciamparini-Masagnetti a 3'1"; 6. Margutti-Corti a 3'2"; 7. Nodari-Pavesi a 3'2"; 8. Nodari-Pavesi a 3'2"; 9. Nodari-Pavesi a 3'2"; 10. Nodari-Pavesi a 3'2"; tutti su Renault Clio Wrc.

Gruppo N
Classifica 1400: 1. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 2. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 3. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 4. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 5. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 6. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 7. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 8. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 9. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 10. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 1600: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Bianuzzi-Savini a 2'12"; 17. Val-Fornace (Peugeot 306) a 1'41"; 18. Tartasco-Tartasco a 1'54"; 19. Acci-De Luca (Renault Clio Wrc) a 1'54"; 20. Nodari-Pavesi a 1'54"; 21. Coppa-Polloni a 1'54"; 22. Coppa-Polloni (Peugeot Clio Wrc) a 1'54"; 23. Coppa-Polloni a 1'54"; 24. Coppa-Polloni a 1'54"; 25. Coppa-Polloni a 1'54"; tutti su Renault Clio Wrc.

Gruppo A
Classifica 1400: 1. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 2. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 3. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 4. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 5. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 6. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 7. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 8. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 9. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 10. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 1600: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

De Biasi-Savini a 2'12"; 17. Val-Fornace (Peugeot 306) a 1'41"; 18. Tartasco-Tartasco a 1'54"; 19. Acci-De Luca (Renault Clio Wrc) a 1'54"; 20. Nodari-Pavesi a 1'54"; 21. Coppa-Polloni a 1'54"; 22. Coppa-Polloni (Peugeot Clio Wrc) a 1'54"; 23. Coppa-Polloni a 1'54"; 24. Coppa-Polloni a 1'54"; 25. Coppa-Polloni a 1'54"; tutti su Renault Clio Wrc.

Gruppo A
Classifica 1400: 1. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 2. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 3. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 4. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 5. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 6. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 7. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 8. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 9. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; 10. Gnapoli-Mazzoni a 17'11"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 1600: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.

Classifica 2000: 1. Zito-Zito a 1:21'02"; 2. Chierici-Pari a 1:21'11"; 3. Mazzoni-De Biasi (Opel Astra G) a 1:22'47"; tutti su Peugeot 105.



La Clio Williams di Davide Riedmann, al solito dominare in Val d'Ossola (Foto ALQUATI)

Chiodi sul percorso del rally

Il pilota cerretese Cavallini fora e rischia grosso

CERRETO. Poteva finire davvero male l'ultimo rally di Tobia Cavallini, il pilota di Lazzeretto, impegnato sabato scorso nel nono Rally Valli Pordenonesi e Piancavallo. Poteva finire male e non per colpa di una sbandata sul ghiaccio o di una curva presa troppo stretta. Ma per colpa di qualche criminale che ha seminato di chiodi il percorso su cui è passata la Subaru Impreza del cerretese. Che chiaramente ha distrutto le gomme sui chiodi e solo per la bravura di Cavallini non è finita fuori strada.

La prova, valevole per il Trofeo Nazionale Asfalto, come dicevamo ha visto uscire di scena Cavallini alla terza prova speciale, per una foratura delle due ruote anteriori.

Cavallini, in coppia con Flavio Zanella, era partito come leader di classifica ed era al comando già dopo due prove speciali. Poco da fare per il team Procar, Cavallini si è dovuto ritirare. La cosa che più ha sconcertato il pilota di Lazzeretto è stata la modalità della foratura, avvenuta ad entrambi i pneumatici anteriori. «Eravamo in una strada dove praticamente non era possibile effettuare alcun "taglio", spiega infatti Cavallini. A volte ci può stare che si forino anche due gomme, ma magari quelle laterali, così invece è impossibile». Qualcuno aveva messo dei chiodi sul percorso.

La sorpresa, i ragazzi del Team, l'hanno avuta veramente quando hanno controllato i pneumatici, completamente perforati. «Non abbiamo trova-



Tobia Cavallini, ha rischiato grosso per colpa di qualche vandalo

Sui pneumatici distrutti c'erano buchi inequivocabili

to chiodi sui pneumatici, probabilmente li abbiamo persi - dice ancora il pilota - ma i fori si vedono chiaramente». Difficile pensare ad una coincidenza, (di cui sono rimasti vittime Cavallini e Luca Rossetti, che era secondo assoluto, ed altri con altre vetture non in lotta per la vittoria). Per Cavallini si

è aperta la strada perciò la strada del ritiro dalla gara, con l'amaro in bocca di chi aspirava alla vittoria per aumentare il proprio vantaggio in classifica provvisoria. Amarezza anche per il gesto, che avrebbe potuto comportare conseguenze molto più serie, considerando la velocità a cui viaggiava l'auto e gli spettatori presenti ai lati del percorso. «E' una cosa che fa prima di tutto male allo sport - ha concluso Cavallini - speriamo di riuscire a rifarsi nella prossima gara, a fine ottobre».

Sara Bruni